



## GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 14/12/2012

=====

ADDI' 14/12/2012 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

POLVERINI	Renata	Presidente
ARMENI	Fabio	Vice Presidente
BUONTEMPO	Tecodoro	Assessore
CANGEMI	Giuseppe Emanuele	"
CETICA	Stefano	"
DI PAOLANTONIO	Pietro	"
MALCOTTI	Luca	"
SANTINI	Fabiana	"
ZEZZA	Maria	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

\*\*\*\*\* OMISSIS

ASSENTI: SANTINI

DELIBERAZIONE N. 606

Oggetto:

PCR FESR Lazio 2007-2013, Asse III, Attività 1 "Miglioramento della qualità e dell'efficienza del TPL, potenziamento della rete infrastrutturale e dei nodi di scambio".- Approvazione del Programma integrato di interventi denominato "Interventi di potenziamento della Rete ferroviaria regionale - Ammodernamento e potenziamento della linea Campoleone-Nettuno (Fr8) - Raddoppio della tratta Campoleone - Aprilia" - Importo complessivo € 79.700.000 di cui € 32.700.000, Fondi For-Fesr Lazio 2007-2013; € 20.000.000 Fondi Bilancio Regionale, Cap. D44517 ed €. 27.000.000, Fondi Rete Ferroviaria Italiana (RFI). Modifica degli allegati 2 e 3 alla propria precedente deliberazione n. 332 del 14/07/2011.



**OGGETTO:** POR FESR Lazio 2007-2013, Asse III, Attività 1 "Miglioramento della qualità e dell'efficienza del TPL, potenziamento della rete infrastrutturale e dei nodi di scambio". - Approvazione del Programma integrato di interventi denominato "Interventi di potenziamento della Rete ferroviaria regionale - Ammodernamento e potenziamento della linea Campoleone-Nettuno (Fr8) - Raddoppio della tratta Campoleone - Aprilia" - Importo complessivo € 79.700.000,00 di cui € 32.700.000,00 Fondi Por-Fesr Lazio 2007-2013; € 20.000.000,00 Fondi Bilancio Regionale, Cap. D44517 ed € 27.000.000,00 Fondi Rete Ferroviaria Italiana (RFI). Modifica degli allegati 2 e 3 alla propria precedente deliberazione n. 332 del 14/07/2011.

**LA GIUNTA REGIONALE**

**SU PROPOSTA** dell'Assessore Infrastrutture e Lavori pubblici, Politiche della mobilità e Trasporti, di concerto con l'Assessore ~~al Bilancio, Programmazione Economico-Finanziaria e Partecipazione~~ <sup>al Bilancio, Programmazione Economico-Finanziaria e Partecipazione</sup>

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la legge regionale n. 6 del 18 febbraio 2002, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002 concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTA** la L.R. n. 20 del 23.12.2011 concernente l'approvazione del "Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2012";

**VISTA** la L.R. n. 11 del 18.07.2012 recante: "Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2012-2014 della Regione Lazio";

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1783/1999;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1828/2006 del Consiglio dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

**VISTO** il Quadro Strategico Nazionale per la Politica Regionale di Sviluppo (QSN) 2007-2013, approvato dalla Conferenza Unificata Stato-Regioni in data 21 dicembre 2006 e dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in data 22 dicembre 2006, approvato definitivamente dalla Commissione Europea con Decisione C(2007)3329 del 13 luglio 2007;

**VISTA** la DCR n. 39 del 3 aprile 2007 del Consiglio Regionale del Lazio con la quale veniva approvato il Programma Operativo Regionale del Lazio cofinanziato dal FESR Lazio 2007-2013 per il conseguimento dell'obiettivo "Competitività regionale e occupazione" adottato con Decisione della Commissione n. C(2007)4584 del 2 ottobre 2007;

**VISTA** la D.C.R. n. 15 del 28 marzo 2012 con la quale il Consiglio regionale del Lazio ha approvato la Revisione del POR FESR Lazio 2007-2013;





606 14 DIC 2012 R

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2012)1659 del 28/03/2012 che ha modificato la precedente decisione C(2007)4584 che adottava il Programma Operativo per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale ai fini dell'obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione" nella Regione Lazio;

#### PREMESSO

- che con detta Deliberazione del Consiglio Regionale del Lazio n. 15 del 28.03.2012, sulla base della deliberazione della Giunta Regionale n.240 del 20.05.2011, si è proceduto alla revisione del Programma Operativo Regionale FESR Lazio 2007-2013, anche con riferimento all'Asse III, Attività 1 "Miglioramento della qualità e dell'efficienza del TPL, potenziamento della rete infrastrutturale e dei nodi di scambio", prevedendo su detta Attività uno stanziamento di € 74.500.000,00 di cui € 37.250.000,00, a valere sul capitolo A38140 , € 35.849.400,00 a valere sul capitolo A38141 ed € 1.400.600,00 a valere sul capitolo A38142 del Bilancio di previsione della Regione Lazio;
- che contestualmente con Deliberazione della Giunta Regionale n. 332, del 14 luglio 2011, veniva approvato il Nuovo Programma degli interventi da finanziare nell'ambito del POR FESR Lazio 2007-2013, limitatamente Asse III, Attività 1 "Miglioramento della qualità e dell'efficienza del TPL, potenziamento della rete infrastrutturale e dei nodi di scambio" nell'ambito dell'importo di cui sopra ;
- che detta Deliberazione della G.R. n.332 del 14.07.2011 destinava la somma di € 32.700.000,00 a valere su risorse FESR come sopra evidenziate, per la realizzazione di un intervento denominato "Ferrovía Roma - Latina (FR7 - FR8) ammodernamento, potenziamento e raddoppio Campoleone - Aprilia" in cui, tra l'altro, veniva ricompreso il raddoppio del binario nella tratta Campoleone-Aprilia per una lunghezza di 6 km circa, come ai relativi allegati tecnici, allegato 2 ed allegato 3 alla medesima deliberazione;
- che già con precedente Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio, del 2 ottobre 2009, n. 751, avente ad oggetto "Politica di sviluppo unitaria regionale 2007-2013 - POR FESR Lazio 2007-2013 - Attuazione dell'Attività III.1" veniva individuato in RFI S.p.A. il "soggetto attuatore" degli interventi da realizzarsi sulla rete della medesima R.F.I., ed in particolare relativamente al "raddoppio della tratta "Campoleone - Nettuno" e del "nuovo sottopassaggio della stazione di Aprilia con adeguamento del terzo binario di stazione" della linea FR8 Roma - Campoleone - Nettuno, (oggi FL8)";
- che, pertanto, ai fini di dare esecuzione alle deliberazioni di cui sopra, con Rete Ferroviaria Italiana si effettuava ogni opportuno approfondimento tecnico finalizzato alla verifica delle reali esigenze per il raggiungimento dell'obiettivo voluto dalla Deliberazione n.332 del 14.07.2011 circa un sostanziale miglioramento della capacità d'esercizio della stessa linea FL8 Campoleone-Nettuno;
- che a seguito di detti approfondimenti tecnici, ai fini del potenziamento del servizio sulla linea ferroviaria in questione, emergeva l'esigenza di assicurare, sin da subito, un nuovo modello di esercizio strettamente connesso ad un aumento della capacità dell'infrastruttura ferroviaria di cui trattasi in termini di frequenza dei passaggi e possibilità di accogliere convogli di più alta capacità;
- che, a tal fine, di concerto con R.F.I. è stato individuato un "programma integrato di interventi", finalizzato ad assicurare detto miglioramento della potenzialità della infrastruttura ferroviaria in questione, da attuarsi attraverso una sinergia di più fonti di finanziamento, atteso che € 32.700.000,00 come sopra destinate con il POR FERS Lazio 2007-2013, rimanevano comunque insufficienti;



- che detto "programma integrato di interventi", oltre al raddoppio della tratta Campoleone - Aprilia, prevede l'adeguamento tecnologico della intera linea e l'adeguamento delle stazioni anche in termini di implementazione della capacità di scambio e di miglioramento dell'accessibilità ai treni oltre ancora ad interventi od adeguamento su altre linee ferroviarie del Lazio sinergici al complessivo miglioramento della qualità e dell'efficienza del T.P.L. ferroviario nell'ambito della Regione Lazio;

-che, detto più complessivo Programma di interventi denominato: "Interventi di potenziamento della Rete ferroviaria regionale - Ammodernamento e potenziamento della linea Campoleone- Nettuno (Fr8) - Raddoppio della tratta Campoleone - Aprilia", di cui all'allegato 1 alla presente Deliberazione, elaborato di concerto con R.F.I., assume un costo complessivo € 79.700.000,00;

**CONSIDERATO** che al fine di poter dare attuazione al programma di cui trattasi occorre procedere all'approvazione del programma stesso, individuando le relative risorse finanziarie a copertura dell'intero importo in esso previsto, modificando gli allegati 2 e 3 della propria precedente Deliberazione di G.R. n. 332 del 14 luglio 2011;

**DATO ATTO** che detto programma di interventi è stato condiviso con Rete Ferroviaria Italiana (R.F.I.), la quale per la relativa attuazione si impegna con un concorso finanziario di €. 27.000.000,00, giusta nota n.686 del 22/11/2012, al protocollo della Regione Lazio n.509322/DA/05/00 del 22/11/2012;

**DATO ATTO** ancora che sempre per l'attuazione di detto programma €. 32.700.000,00 derivano da risorse FESR di cui alla propria precedente Deliberazione n.332 del 14.07.2011 secondo il seguente riparto per capitoli:

- Cap. A38140 (U.E.) € 16.350.000,00
- Cap. A38141 (Stato) € 15.735.240,00
- Cap. A38142 (Regione) € 614.760,00

**CONSIDERATO** che al fine di completare la copertura finanziaria di quanto previsto in detto programma occorre ancora intervenire con una destinazione finanziaria di ulteriori €. 20.000.000,00;

**RITENUTO** che detta ulteriore destinazione finanziaria di €. 20.000.000,00 possa essere assunta dalla Regione Lazio dal Cap. D44517 del Bilancio regionale per l'esercizio 2012 e pluriennale 2013-2014 avente pari finalità, e che ne contiene la necessaria disponibilità, in particolare €. 5.000.000,00 nel 2013 ed €.15.000.000,00 nel 2014, secondo una distribuzione della spesa coerente con il relativo programma dei lavori e le conseguenti necessità di cassa;

**DATO ATTO** ancora che attraverso l'attuazione del suddetto Programma complessivo la Regione Lazio, prevede di pervenire alla realizzazione di parte degli interventi entro il 2015 ed al complesso di tutti gli interventi entro il 31.12.2017, prevedendo comunque la realizzazione dell'intervento di raddoppio della tratta Campoleone - Aprilia, nel rispetto degli impegni già assunti in sede di Programmazione dei fondi strutturali dell'UE di cui al Programma POR FESR 2007/2013, come sopra approvati;

**VISTO** il Programma di interventi denominato "Interventi di potenziamento della Rete ferroviaria regionale - Ammodernamento e potenziamento della linea Campoleone-Nettuno (Fr8) - Raddoppio della tratta Campoleone - Aprilia" dell'importo complessivo di € 79.700.000,00 preparato di concerto con R.F.I.;

**VISTA** la propria precedente Deliberazione n.332 del 17<sup>14</sup> 07.2012 e relativi allegati n.2 "Nota Tecnica" e n. 3 "Programma degli interventi per la mobilità sostenibile";





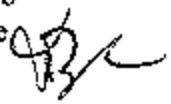
606 14 DIC 2012 R

VISTA la nuova formulazione della "Nota Tecnica" e del "Programma degli interventi per la mobilità sostenibile", di cui rispettivamente, Allegato n. 2 ed Allegato n. 3, della presente deliberazione;

VISTA la L.R. n. 20 del 23.12.2011 concernente l'approvazione del "Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2012";

all'unanimità

**DELIBERA**

1. di approvare il Programma di interventi denominato "Interventi di potenziamento della Rete ferroviaria regionale - Ammodernamento e potenziamento della linea Campoleone-Nettuno (Fr8) - Raddoppio della tratta Campoleone - Aprilia", per un importo complessivo di € 79.700.000,00 di cui all'allegato 1 parte integrante e costitutiva della presente deliberazione;
2. di dare atto che la copertura finanziaria dell'importo necessario all'attuazione del programma di cui sopra, per € 32.700.000,00 deriva da fondi di cui al Por-Fesr Lazio 2007-2013; per € 27.000.000,00 deriva da fondi di Rete Ferroviaria Italiana (RFI), come in premessa meglio rappresentata, ed in quanto ai restanti € 20.000.000,00 deriva da fondi del Bilancio Regionale secondo quanto di seguito si autorizza 
3. di autorizzare la spesa di € 20.000.000,00 a valere sul Cap. D44517 del Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio 2012 e pluriennale 2013-2014, di cui € 5.000.000,00 nell'esercizio finanziario 2013, ed € 15.000.000,00 nell'esercizio finanziario 2014;
4. di modificare e sostituire gli Allegati n. 2 "Nota Tecnica" e n. 3 "Programma degli interventi per la mobilità sostenibile", di cui alla propria precedente Deliberazione n. 332 del 14/07/2011 rispettivamente con l'Allegato n. 2 "Nota Tecnica" e l'allegato n. 3 "Programma degli interventi per la mobilità sostenibile", parti integranti della presente deliberazione;

ALLEGATI: LA PRESIDENTE : F.to Renata POLVERINI  
1,2,3. IL SEGRETARIO : F.to Paolo IACONIS

ROMA 14 DIC. 2012





ALLEG. alla DELIB. C. 606 m  
 DEL 14 MAR 2015



tabella interventi



**"INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DELLA RETE FERROVIARIA REGIONALE  
 AMMODERNAMENTO E POTENZIAMENTO DELLA LINEA CAMPOLEONE-NETTUNO  
 RADDOPPIO DELLA TRATTA CAMPOLEONE-APRILIA"**

Interventi realizzabili entro il 2015		Interventi realizzabili entro il 2017	
	costo		costo
<b>Adeguamento stazioni ed accessibilità ai treni:</b>		<b>Raddoppio del tratto Campoleone-Aprilia:</b>	
Stazione di Aprilia - Realizzazione sottopasso e realizzazione delle condizioni per l'attestamento sul binario II)	€ 2.590.000,00	Realizzazione del raddoppio tra Campoleone e Aprilia e connesse modifiche agli apparati di linea e di stazione	€ 30.000.000,00
Stazione di Aprilia - Completamento sottopasso con apertura del prolungamento lato città	€ 500.000,00		
Stazione di Padiglione Ristrutturazione con implementazione infrastrutturale e funzionale (sottopassi e marciapiedi)	€ 4.200.000,00	<b>Adeguamento tecnologico della linea FR3:</b>	Costo
Stazione di Campo di Carne Ristrutturazione con implementazione infrastrutturale e funzionale (sottopassi e marciapiedi)	€ 2.900.000,00	Campoleone - Adeguamento impianti di sicurezza stazione per inserimento in ACCM	
Stazione di Nettuno - Realizzazione binari tronchi, innalzamento dei marciapiedi e realizzazione marciapiede di testata	€ 2.000.000,00	Aprilia - Modifiche al PRG opere di predisposizione per il raddoppio	
Lavinio, Villa Claudia: sistemazione marciapiedi e realizzazione pensiline		Aprilia Nuovo apparato di sicurezza per inserimento in ACCM	
Anzio Colonia: sistemazione marciapiede e realizzazione pensiline; realizzazione rampe per accessibilità diversamente abili.	€ 1.300.000,00	Intera linea - Nuovo sistema di telecontrollo della tratta Campoleone - Aprilia - Nettuno, con Posto Centrale a Roma Termini	
Miglioramento/upgrade illuminazione e sistema InP e decoro su tutte le stazioni/fermate della linea FR3		Stazione di Campo di Carne Nuovo apparato di sicurezza per inserimento in ACCM	
Implementazione apparati informativi nelle stazioni: Linea FR3 (tutta) Linea FR5 (Roma San Pietro, Roma Tuscolana, Maccarese e Aurelia) FR2 (Fermate urbane, Bagni di Timofei e Giardinia) FR1 (Fara Sabina e Fieti di Roma)	€ 3.240.000,00	Stazione di Padiglione - Nuovo apparato di sicurezza per inserimento in ACCM	€ 17.000.000,00
Stazione di Roma Tiburtina - Sottopasso a servizio binari piazzale Est	€ 1.300.000,00	Stazione di Marechiaro - Nuovo apparato di sicurezza e adeguamento tecnologico, infrastrutturale e funzionale	
Stazione di Marino - nuovo PRG e sottopasso, realizzazione rampe, sottopasso per accessibilità diversamente abili e pensiline	€ 3.000.000,00	Stazione di Nettuno - Nuovo apparato di sicurezza nella stazione di Nettuno.	
Stazione di Colferro - realizzazione sottopasso, marciapiedi e pensiline, TP, per adeguamento PRG (1° fase)	€ 4.800.000,00		
Stazione di Latina - nuovo apparato e realizzazione traliccio per attestamento servizi metropolitani	€ 2.300.000,00		
Stazione di Stungiliano - realizzazione sottopasso, marciapiedi e pensiline	€ 2.300.000,00		
Stazione di Gallesse in Teverina - realizzazione sottopasso, scale e rampe, Pensiline, Adeguamento altezza Marciapiede h=55cm. Messa a modulo marciapiede. Modifica ingresso S.S.E., PRG impianto	€ 1.770.000,00		
<b>TOTALE</b>	<b>€ 32.700.000,00</b>	<b>TOTALE</b>	<b>€ 47.000.000,00</b>
<b>TOTALE GENERALE € 79.700.000,00</b>			



Allegato 1



ALLEG. alla D.D. n. 606

DEL 14 DIC. 2013

DELLA REGIONE LAZIO



### POR FESR Lazio 2007-2013 Asse III attività 1

## **"INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DELLA RETE FERROVIARIA REGIONALE, AMMODERNAMENTO E POTENZIAMENTO DELLA LINEA CAMPOLEONE- NETTUNO - RADDOPPIO DELLA TRATTA CAMPOLEONE-APRILIA"**

FONDI POR-FESR LAZIO 2007-2013	€ 32.700.000,00
FONDI BILANCIO REGIONALE CAP.D44517	€ 20.000.000,00
FONDI RETE FERROVIARIA ITALIANA (RFI)	€ 27.000.000,00

### RELAZIONE PROGRAMMATICA

Nella Deliberazione di Giunta regionale n. 332 del 14/07/2011, con la quale è stato rimodulato il Programma degli interventi per la mobilità sostenibile POR-FESR Asse III - *Accessibilità - Attività 1 "Miglioramento della qualità e dell'efficienza del TPL, potenziamento della rete infrastrutturale e dei nodi di scambio"*, nell'allegato 3 riguardante il "Programma degli interventi per la mobilità sostenibile" veniva previsto l'intervento "Ferrovia Roma-Latina (FR7-FR8) ammodernamento, potenziamento e raddoppio Campoleone Aprilia, (sulla linea Campoleone-Aprilia-Nettuno)", per un importo di € 32.700.000,00, quale fonte POR-FESR.

Per questo particolare intervento, gli approfondimenti tecnici relativi alle reali esigenze per l'adeguamento ed il potenziamento della linea ferroviaria di cui trattasi, hanno suggerito alla Direzione Regionale Trasporti di porre in essere un programma integrato di interventi, mettendo in sinergia diverse fonti di finanziamento, finalizzato ad assicurare un radicale miglioramento della potenzialità della intera linea Campoleone-Aprilia-Nettuno. In sostanza, tra fondi POR-FESR, fondi regionali e fondi di Rete Ferroviaria Italiana, si intende attuare un programma di circa 79 milioni di Euro, comprendendovi, oltre al raddoppio della tratta Campoleone-Aprilia, l'adeguamento tecnologico dell'intera linea e delle stazioni, anche in termini di implementazione della capacità di scambio e di miglioramento dell'accessibilità ai treni.

Al riguardo, infatti, si ritiene necessario evidenziare che la linea ferroviaria in questione, della lunghezza complessiva di 26 Km circa, è ad unico binario ed il raddoppio della sola tratta da Campoleone ad Aprilia (6 Km circa), se pur essenziale ai fini di un potenziamento dell'intera linea, non ultima l'esigenza degli adeguamenti necessari. Il detto raddoppio, rappresenterebbe, infatti, un intervento isolato che, in assenza di un rinnovamento tecnologico della restante parte della linea, che rimarrebbe comunque ad un solo binario, non consentirebbe di praticare alcun innovativo modello di esercizio. Inoltre, anche l'adeguamento delle stazioni, non solo dal punto di vista di opere civili ma anche per quanto concerne le opere prettamente ferroviarie, risulta essenziale al nuovo modello di esercizio che si intende praticare per soddisfare l'esigenza di una utenza che già al momento va oltre le capacità della linea.

In particolare, sulla base delle stime di traffico sviluppate, non necessariamente occorre pervenire ad un raddoppio dell'intera linea. Il raddoppio della sola parte più prossima all'asse principale (FL7) e l'adeguamento tecnologico dell'intera linea, unitamente all'adeguamento delle stazioni, può consentire una frequenza di 3 treni l'ora (limitatamente ad alcune fasce orarie), per ciascun senso di marcia, pari al doppio dell'attuale offerta di trasporto. Questa frequenza consentirebbe un modello d'esercizio comunque di gran lunga soddisfacente, sia per gli attuali livelli di utenza sia anche nel caso di un sostanziale aumento della domanda, secondo le proiezioni al momento ipotizzabili.

Sulla base di dette esigenze, gli interventi che oggi la linea Campoleone - Aprilia - Nettuno richiede, assumono un costo ben superiore alla sola disponibilità finanziaria assegnata a valere sul POR FESR con la richiamata deliberazione n.332 del 14.07.2011, pari a € 32.700.000,00. Quindi, ai fini strategici ed allo scopo di richiamare anche altre risorse, si è ritenuto opportuno inserire gli interventi che si intendono finanziare nell'ambito del POR FESR, in un Programma più complessivo che assume un valore totale di € 79.700.000,00.

All'attuazione dell'intero Programma si farà fronte, oltre che con la disponibilità POR-FESR pari a € 32.700.000,00 anche con risorse regionali, pari a € 20.000.000,00 provenienti dal Cap. D44517 del bilancio regionale, e con risorse di RFI per € 27.000.000,00 che RFI programmerà in relazione alle proprie disponibilità di bilancio. Il necessario accordo con RFI sarà formalizzato con un'apposita Convenzione tra Regione ed R.F.I., nella quale ciascuno si impegna a concorrere finanziariamente alla realizzazione delle opere secondo il programma sopra descritto, in coerenza con le regole che attendono alla gestione dei propri bilanci, con dette correzioni inoltre RFI, proprietaria della rete, si impegnerà a realizzare concretamente le opere in relazione ad uno specifico crono programma che sarà stabilito nel dettaglio ma che comunque rientrerà nell'ambito della tempistica stabilita dal POR.

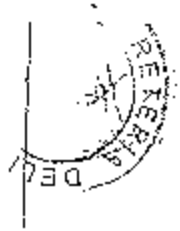
Resta fermo quindi che le opere finanziate a valere sui fondi POR, sono quelle il cui cronoprogramma prevede la fine lavori entro il 2015 e che esse, anche se prese singolarmente, costituiranno uno stralcio funzionale del Programma più complessivo.

#### Adeguamento stazioni e accessibilità ai treni (importo € 32.700.000,00)

Si tratta di interventi di tipo infrastrutturale, impiantistico e tecnologico volti, a seconda dei casi, a migliorare la regolarità di marcia dei treni, la qualità delle informazioni all'utenza, nonché a rendere maggiormente fruibili le stazioni oggetto di intervento, oltre che a migliorare l'accessibilità ai treni, sia per consentire un aumento della capacità dei convogli sia per ridurre i tempi di incarrozzamento.

A tal proposito si ritiene opportuno far osservare che l'adeguamento delle stazioni, in termini sia di velocizzazione che di contemporaneità dei movimenti, è essenziale per il potenziamento della linea, in particolare quando questa è ad un solo binario e si vuole ottenere un'ottimizzazione dei tempi di incrocio.

Il rifacimento delle banchine con il loro allungamento consente, oltre ad un miglioramento della sicurezza dei viaggiatori attraverso la realizzazione dei sottopassi, sia una maggiore velocità nell'incarrozzamento, sia la possibilità di utilizzare diversi e più lunghi convogli, esaltando i benefici derivanti dal parziale raddoppio ed il completo adeguamento tecnologico della infrastruttura. In ogni caso, questi interventi porteranno anche benefici diretti ed immediati in relazione alla possibilità di utilizzare poi materiale rotabile di maggior capacità, anche in tempi più brevi rispetto all'ultimazione del programma.



"Stazione di Aprilia" Nello specifico nella stazione di Aprilia è prevista la messa in esercizio del sottopasso (con rampe d'accesso per diversamente abili), l'adeguamento allo standard regionale dei marciapiedi e la realizzazione delle pensiline. Detto intervento, oltre a garantire un migliore accesso ai marciapiedi di stazione, consente anche di ottenere un incremento della potenzialità mediante l'adeguamento del III binario, al fine dell'attestamento di nuovi servizi e modifiche al piano regolatore per consentire la movimentazione contemporanea di due treni. E' inoltre previsto il prolungamento del sottopasso in modo da avere accesso diretto al parcheggio auto a servizio della stazione.

"Stazione di Campo di Carne e Padiglione" Analoghi interventi sono previsti nelle stazioni di Campo di Carne e Padiglione che riguardano la costruzione del sottopasso (con rampe per diversamente abili), delle pensiline, di nuovi marciapiedi allo standard regionale, la riqualificazione delle aree di stazione e la realizzazione di interventi per la movimentazione contemporanea di due treni (fruibile al completamento degli interventi di potenziamento tecnologico della linea).

Stazione di Nettuno A Nettuno è prevista la realizzazione di un nuovo binario di attestamento oltre alla modifica degli attuali binari che verranno resi tronchi (lato Nettuno); l'intervento è completato dalla realizzazione di un nuovo marciapiede di testata e dall'adeguamento dei restanti (dotazione di nuove pensiline ed innalzamento), al fine di evitare l'attraversamento dei binari da parte degli utenti. Le opere consentono l'aumento della capacità dell'impianto e della qualità del servizio offerto con particolare riguardo all'accessibilità e alla sicurezza.

Gli interventi previsti nelle altre fermate della linea sono finalizzati alla riqualificazione e potenziamento delle stesse mediante adeguamento dei marciapiedi allo standard regionale (lunghezza 250 m e altezza dal piano del ferro 55 cm), costruzione di pensiline e implementazione dell'informazione sonora e visiva.

L'adeguamento della lunghezza delle banchine permetterà, quindi, di incrementare la lunghezza dei singoli convogli dal limite odierno di 7/8 carrozze, portando detto limite fino a 9-10 carrozze e quindi permetterà di incrementare posti/km offerti) (+20÷30%), in funzione della tipologia del materiale rotabile in uso.

L'adeguamento in altezza delle banchine, (congiuntamente alle opere di accesso alle banchine), permettendo l'incarozzamento a raso, agevolerà le operazioni di salita/discesa dai treni a beneficio dei tempi di incarozzamento, a beneficio anche della regolarità della circolazione nonché dell'accessibilità al servizio.

In conclusione, gli interventi infrastrutturali e tecnologici sopra descritti relativi alle stazioni di Aprilia, Padiglione, Campo di Carne e Nettuno ed anche delle altre stazioni o semplici fermate che non si elencano permetteranno un incremento della potenzialità, in funzione del modello d'esercizio adottato, consentendo già in una prima fase (2015) di offrire fino a 2 treni/ora per senso di marcia che, unitariamente alla possibilità di attribuire maggiori posti/Km, porteranno ad un incremento dell'offerta di oltre il 50% rispetto a quella odierna (attualmente si riescono ad effettuare soltanto 1,5 treni/ora per ogni senso di marcia con un numero ridotto di carrozze in relazione alle banchine troppo corte), mentre a fine programma (2017) sarà possibile arrivare a 3 treni l'ora per senso di marcia con un netto raddoppio delle potenzialità della linea (incremento del 100% dell'offerta).



"Altri Interventi" In relazione al coinvolgimento di R.F.I., che nel programma interviene anche con proprie risorse, si è reso necessario ed anche opportuno comprendere interventi di adeguamento anche di stazioni che stanno su altre linee quali la FL1, la FL2, la FL3, la FL4, FL5, la FL6 e FL7 che si ritiene di citare solo sommariamente: Collesferro, Anagni, Civita Castellana, Gallese in Teverina, Marino, Roma Tiburtina ecc., meglio dettagliate nell'allegato B. Questi ultimi interventi permettono la risoluzione di altrettanto importanti criticità presenti su alcuni punti focali della rete, contribuendo ad un significativo miglioramento del servizio ferroviario regionale nel suo complesso, e scaturiscono dallo stesso rapporto di collaborazione con R.F.I. che con l'adesione a detto programma persegue l'obiettivo non solo di pervenire ad un adeguamento della linea Campoleone - Nettuno ma anche di effettuare un certo riequilibrio dell'intero sistema regionale con interventi massimamente rivolti a facilitare l'accessibilità dell'utenza.

**Raddoppio della tratta Campoleone -Aprilia (importo € 30.000.000,00)**

Il raddoppio tra Campoleone ed Aprilia consiste nella costruzione di un ulteriore binario in affiancamento all'attuale, nel tratto di 6 Km, compresa ogni opera accessoria al secondo binario in particolare il segnalamento e l'elettificazione.

L'intervento non presenta particolari difficoltà costruttive in termini di "costruzioni ferroviarie" data anche l'assenza di urbanizzazione al fianco di detto tratto di ferrovia e l'orografia coinvolta: pianeggiante e uniforme. La realizzazione è anche facilitata dal passaggio in rilevato che consente l'agevole realizzazione di opere di sottopasso. Anche i terreni hanno sufficiente consistenza per reggere il maggior peso del rilevato necessario al raddoppio e non sembrano necessarie particolari opere di consolidamento.

Per il potenziamento della linea, a differenza della sezione restante, in questo tratto si impone il raddoppio sia per l'assenza di punti di incrocio intermedi (per 6 Km. circa) sia in ragione dell'esigenza di pervenire ad un modello di esercizio che nelle ore di punta possa prevedere treni aventi origine da Aprilia ove si satura la capacità di carico dei treni di più lunga percorrenza.

**Adeguamento tecnologico della ferrovia Campoleone-Nettuno (importo € 17.000.000,00)**

Il programma prevede, altresì, l'adeguamento tecnologico dell'intera linea con l'implementazione del nuovo sistema di telecomando della tratta e l'installazione di nuovi apparati di sicurezza nelle singole stazioni, che permetteranno di incrementare ulteriormente la potenzialità, con possibilità di movimenti contemporanei nelle stazioni, oltre che a riqualificare la linea ad un solo binario.

Si tratta di creare un sistema infrastrutturale idoneo ad una diversa e più efficiente gestione del traffico ferroviario finalizzato ad una velocizzazione dei movimenti di incrocio dei treni, propri dei sistemi a semplice binario. Questo comporta la sostituzione degli attuali apparati di sicurezza con apparati di nuova generazione (Apparato Centrale Computerizzato Multistazione, cosiddetto ACCM), che consentiranno il telecomando ed il controllo del traffico dal nuovo Posto Centrale di Roma.



## SINTESI E CONCLUSIONI

In ultima analisi si tratta di un programma integrato di interventi che, sfruttando una sinergia tra diverse fonti di finanziamento, assicura un radicale miglioramento e rinnovamento tecnologico e infrastrutturale della intera linea ferroviaria Campoleone-Nettuno.

Il programma di interventi presentato - per la parte attribuita ai fondi POR (32,7 mln €) - siano essi sulla tratta Campoleone-Nettuno che su altri punti focali della Rete ferroviaria regionale, convergente sul nodo di Roma, è rappresentato da interventi infrastrutturali e tecnologici sulla rete, sull'armamento e sui punti di accesso ai convogli ferroviari, con un incremento della capacità della linea tale da consentire, nell'ora di punta, 3 treni/ora per ogni senso di marcia, con un potenziale incremento dell'offerta di trasporto del 100% rispetto a quella attuale.

Detto incremento sarà raggiunto in due fasi temporali. In una prima fase, attraverso le opere finanziate dal POR FESR, con fine lavori entro il 2015, si raggiungerà un incremento dell'offerta dei posti disponibili pari a già oltre il 50% dell'attuale. In una seconda fase con l'ultimazione anche dei lavori finanziati con fondi regionali e con fondi R.F.I. ( la cui fine lavori è prevista per il 2017) si arriverà al raddoppio della potenzialità della linea con la possibilità di poter raddoppiare l'attuale offerta.

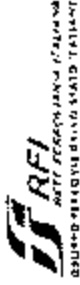
Al riguardo, si vuole portare all'attenzione della Direzione Programmazione, del Mise e della Commissione Europea, l'importanza dell'elaborazione, d'intesa con il gestore dell'infrastruttura RFI, di un Programma integrato di interventi per un importo complessivo di 79,7 mln €, di cui 32,7 mln € finanziati sul POR-FESR Lazio 2007-2013; 20 mln € finanziati con fondi regionali e 27 mln quale contributo alle opere da parte di RFI.

E' sicuramente vero che non tutte queste opere potranno avere termine entro il 2015, ma ciò avverrà per gli interventi posti a carico del POR FESR, mentre per quanto riguarda il raddoppio della tratta Campoleone-Aprilia solo per fattori tecnici dovuti ai tempi oggettivi di realizzazione delle opere, queste avranno inizio prima del 2015 e conclusione entro il 2017, come dalle indicazioni progettuali ricevute da RFI.

Ciò è vero in particolare per gli interventi di "innovazione tecnologica" della linea Roma Nettuno di cui al sub- programma di 17 mln € che, per ragioni oggettive, non può avere fine ed efficacia prima della stessa fine dei lavori per il raddoppio della tratta Campoleone-Aprilia.

E' fuor di dubbio che, così attuato, il Programma porterà ad un miglioramento radicale del servizio ferroviario per i pendolari, in un bacino di utenza (Aprilia, Anzio e Nettuno in provincia di Roma) caratterizzato da una popolazione residente di quasi 200.000 unità, con picchi estremi di utilizzo della ferrovia nella stagione estiva, in relazione alla posizione ed alla vocazione turistica dell'area servita (come ovviamente i turisti estivi che usano il treno per spostamenti spesso quotidiani tra Nettuno e la Capitale).

Occorre anche considerare che su questa linea gravita anche una utenza non censibile, tenuto conto delle numerose doppie case della popolazione residente nella città di Roma e della presenza di popolazione immigrata fortemente fluttuante e non sempre formalmente residente nell'area.



**“INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DELLA RETE FERROVIARIA REGIONALE.  
AMMODERNAMENTO E POTENZIAMENTO DELLA LINEA CAMPOLEONE-NETTUNO  
RADDOPPIO DELLA TRATTA CAMPOLEONE-APRILIA”**

**QUADRO ECONOMICO FINANZIARIO**

Tipologia di intervento	fonti di finanziamento			Totale
	POF-FESR LAZIO 2007-2013	Bilancio Regionale	Rete Ferroviaria Italiana	
Adeguamento Stazioni e accessibilità ai treni <small>(interventi di adeguamento su rete ferroviaria regionale funzionante e opere ferroviarie e altre relative)</small>	32.700.000			32.700.000
Raddoppio tratta Campoleone- Aprilia		20.000.000	10.000.000	30.000.000
Adeguamento tecnologico della linea <small>(interventi di adeguamento tecnologico della linea)</small>			17.000.000	17.000.000
<b>TOTALE perfonti di finanziamento</b>	<b>32.700.000</b>	<b>20.000.000</b>	<b>27.000.000</b>	<b>79.700.000</b>





606 m

14 MAR 2012



ALLEGATO 2



**REGIONE LAZIO**  
**ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA MOBILITÀ E**  
**DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE**  
**DIREZIONE REGIONALE TRASPORTI**

**POR Lazio 2007-2013**  
**Obiettivo Competitività e Occupazione**

**Asse III - Accessibilità**  
**Attività 1 – Miglioramento della qualità e dell'efficienza del TPL, potenziamento della rete infrastrutturale e dei nodi di scambio.**

**NOTA TECNICA**



## Premessa

Attraverso il Piano Regionale della Mobilità dei Trasporti e della Logistica (PRMTL), in corso di redazione, la Regione intende pianificare e programmare la mobilità urbana ed extraurbana con la ridefinizione dell'assetto della rete del servizio pubblico, potenziandone l'efficienza con strutture di supporto quali parcheggi e stazioni attrezzate e incentivando il trasporto intermodale di persone e merci con la realizzazione di servizi coordinati e di nodi di scambio per una maggiore accessibilità al territorio.

I contenuti delle Linee Guida del PRMTL sono conseguentemente volti:

- alla definizione delle linee di indirizzo della politica regionale,
- a promuovere le condizioni per la loro attuazione,
- al coinvolgimento in un processo di "governance" di tutti i soggetti pubblici e privati.

Le Linee Guida tengono anche conto, col progredire della coesione e dell'estensione europea, della necessità di garantire sia la accessibilità, sia la competitività sia l'integrazione della Regione Lazio in ambito nazionale ed europeo.


Il rapido evolversi della mobilità sia in termini "qualitativi che quantitativi" impone una complessa offerta di trasporto più efficiente dal punto di vista economico, sociale ed ambientale e le nuove tecnologie ICT sono lo strumento più efficace per il raggiungimento dell'obiettivo.

Lo strumento del Piano Regionale della Mobilità dei Trasporti e della Logistica (PRMTL), prevederà interventi su tre differenti sistemi:

1. Sistema ambientale inteso come l'insieme dei vincoli a difesa del patrimonio storico monumentale, paesistico e naturalistico e di sviluppo sostenibile del territorio;
2. Sistema insediativo inteso come complesso di tutte le strutture che ospitano le funzioni e le attività a servizio della popolazione e la conseguente mobilità;
3. Sistema relazionale inteso come l'insieme delle infrastrutture della mobilità.

Considerato che le Province del Lazio hanno vocazionalità molto chiare e che devono essere sviluppate coerentemente, il PRMTL:

- avrà come obiettivo il miglioramento del servizio offerto a parità di costi, ottimizzando mediante messa a rete, l'attuale sistema di trasporto costruendo una rete gerarchizzata dei vettori interconnessa con i nodi di scambio e con i punti terminali.
- analizzerà la attuale mobilità del territorio per individuarne il suo futuro assetto sul quale rimodulare la offerta di trasporto.

- 
- confronterà la dinamica degli assetti ipotizzati, individuando in termini di costi/benefici il "break even point" da assumere come base degli interventi da realizzare sia in termini di assetto del territorio che di infrastrutture di servizi di trasporto e di servizio offerto, calibrando gli interventi e realizzando una rete di trasporto adeguatamente strutturata sulla effettiva domanda che insorgerà nei vari momenti di attuazione dell'assetto obiettivo della mobilità territoriale
  - definirà lo scenario sostenibile oltre che sulla base della economicità anche e soprattutto in termini sociali anche con l'obiettivo di ridurre gli spostamenti casa lavoro sul territorio ad una durata inferiore all'ora.

In questo quadro la rete ferroviaria riveste importanza strategica per garantire la mobilità di persone e merci all'interno del territorio, pertanto l'obiettivo programmatico che la Regione Lazio persegue nell'ambito dello sviluppo del trasporto ferroviario regionale è:

- incrementare la quota della domanda di spostamenti di passeggeri e merci sulla rete ferroviaria regionale;
- assicurare spostamenti più regolari, confortevoli, sicuri a costi contenuti;
- incentivare lo sviluppo sostenibile della mobilità sul territorio in termini di: adeguamento dei nodi di interscambio funzionali all'accessibilità all'infrastruttura ferroviaria, ecocompatibilità del trasporto, miglioramento della circolazione ferroviaria per implementazione tecnologica.

In tale ambito si collocano la programmazione e l'amministrazione dei servizi ferroviari di interesse regionale, con particolare riferimento all'attività di potenziamento, ammodernamento e riqualificazione di questa tipologia di trasporto.

La programmazione della Regione si svolge, in armonia con la programmazione nazionale, con lo Stato e con gli Enti di riferimento.


Gli interventi selezionati, caratterizzati da elementi di coerenza programmatica, consentono di perseguire alcune finalità preminenti il processo di miglioramento continuo della rete di trasporto regionale:

- miglioramento della circolazione ferroviaria attraverso l'ammodernamento, ampliamento e potenziamento di tratte urbane ed extraurbane;
- realizzazione di sistemi di informazione e sicurezza per gli utenti del Trasporto Pubblico Locale.

### **Criteri di selezione degli interventi**

Il processo di selezione degli interventi, come indicato più nel dettaglio nella scheda attuativa relativa all'Attività III.1 *"Miglioramento della qualità e dell'efficienza del TPL, potenziamento della rete infrastrutturale e dei nodi di scambio"*, ha interessato progetti inerenti a:

- ammodernamento, ampliamento e potenziamento ferroviario di tratte urbane ed extraurbane;

- 
- azioni di infrastrutturazione materiale ed immateriale finalizzate al miglioramento del trasporto e della mobilità di persone e merci nonché la verifica e quantificazione dei risultati raggiunti.

La già citata Scheda attuativa relativa all'Attività III.1 indica puntualmente i criteri di selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento, distinguendoli fra criteri di ammissibilità generali e criteri di priorità.

Gli interventi individuati, e che di seguito vengono elencati, rispondono pienamente ai primi due *criteri di ammissibilità generali*: conformità dell'operazione alla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile; coerenza dell'operazione al Quadro Strategico Nazionale (QSN), agli obiettivi specifici del Programma Operativo, alla pianificazione o alla strategia regionale di settore.

Infatti, gli interventi risultano conformi e coerenti:

- alle Direttive e disposizioni regolamentari comunitarie relative alla disciplina ed applicazione dei Fondi Strutturali [Reg. (CE) 1083/2006; Reg. (CE) 1080/2006; Reg. (CE) 1828/2006], in merito all'accesso ai servizi di trasporto e di telecomunicazione di interesse economico generale, con particolare riferimento al potenziamento delle reti di trasporto secondarie mediante il miglioramento dei collegamenti con gli snodi ferroviari, gli aeroporti regionali e mediante la creazione di collegamenti con le principali linee ferroviarie;
- alla Priorità 6 del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007 – 2013, con particolare riferimento all'obiettivo specifico 6.1.3 che destina una forte attenzione al miglioramento delle condizioni del TPL in ambito regionale extraurbano ed alla cura dell'integrazione dei collegamenti ferroviari con i sistemi urbani e produttivi; al potenziamento dei nodi di scambio; all'utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e Comunicazione e di sistemi intelligenti in grado di integrare e semplificare le modalità di accesso ai diversi modi di trasporto;
- agli indirizzi regionali di ridefinizione dell'assetto della rete del servizio pubblico;
- agli obiettivi operativi del POR FESR Lazio, mirati a sviluppare una mobilità sostenibile integrata, soddisfacendo i bisogni di accessibilità fisica della popolazione e, al contempo, riducendo fenomeni di congestione ed inquinamento.

Il miglioramento della qualità e dell'efficienza del TPL è un obiettivo che la Regione Lazio intende conseguire mettendo a sistema i diversi vettori di TPL: gli autobus extraurbani, i treni che circolano sulla rete ferroviaria delle Ferrovie dello Stato ed i treni che circolano sulle ferrovie acquisite dalla Regione per effetto della riforma del trasporto pubblico locale.



I criteri di scelta daranno priorità agli interventi di completamento degli interventi già realizzati e non ancora conclusi e funzionali.

Per quanto riguarda la direttrice ferroviaria **Campoleone - Nettuno (FR8)** si prevedono di realizzare importanti interventi infrastrutturali consistenti in:

- 1) interventi di adeguamento delle stazioni e di accessibilità ai treni in sicurezza e confort (realizzazioni sottopassi e pensiline, adeguamento banchine) ed in interventi di miglioramento degli apparati informativi di stazione. Costo stimato € 10.5 milioni.
- 2) realizzazione del nuovo sottopasso ferroviario e del nuovo piano regolatore della stazione di Aprilia per consentire l'adeguamento del terzo binario per l'attestamento di treni da e per Roma. Costo stimato € 3 milioni.

Per quanto riguarda le altre direttrici ferroviarie **Orte - Fiumicino Aeroporto (FR1)**, **Tivoli - Roma Tiburtina (FR2)**, **Viterbo - Roma (FR3)**, **Roma - Velletri (FR4)**, **Civitavecchia - Roma (FR5)**, **Roma - Cassino (FR6)** e **Roma - Formia (FR7)**, si prevede la realizzazione di interventi infrastrutturali consistenti in:

- 1) interventi di adeguamento delle stazioni e di accessibilità ai treni in sicurezza e confort (realizzazioni sottopassi e pensiline, adeguamento banchine) ed in interventi di miglioramento degli apparati informativi di stazione. Costo stimato € 19.2 milioni.

Detti interventi consentiranno il miglioramento della regolarità e della sicurezza del servizio ferroviario. A livello sovrastrutturale, l'intero sistema di TPI, sarà interessato dalla dotazione su tutto il parco mezzi dei servizi extraurbani regionali del **sistema di bigliettazione elettronica** che garantirà il monitoraggio dei servizi ed il continuo miglioramento degli stessi in funzione della domanda; completerà l'intervento e sarà funzionale al sistema di bigliettazione elettronica anche la realizzazione del **sistema di Infomobilità Regionale** volto a garantire servizi in tempo reale a cittadini del Lazio.

Con riferimento ai restanti due criteri di ammissibilità (Requisiti soggettivi ed oggettivi dei soggetti proponenti; Validità tecnico-economica delle operazioni proposte), sarà cura della Direzione regionale competente verificare tali aspetti al momento della presentazione dei relativi progetti esecutivi da parte delle stazioni appaltanti.

In relazione, invece, ai *criteri di priorità* individuati dalla Scheda attuativa (e con le opportune distinzioni derivanti dalla pertinenza dei criteri stessi in base alla tipologia degli interventi), i progetti risultano rispondenti nella misura espressa dalla seguente matrice.

PUNTEGGIO : 0 assente    1 minimo    2 medio    3 alto    4 molto alto

Infrastrutture

Interventi	Criteri / Tipologia intervento	Incremento dell'offerta di trasporto pubblico	Intermodalità - ampliamento integrazione gomma/rotaia	Riduzione dei tempi di spostamento	Contenimento - riduzione inquinamento
Ammodernamento e potenziamento della rete ferroviaria regionale e delle Linea Campoleone-Nettuno	Realizzazione interventi infrastrutturali	4	4	3	3

Azioni di infrastrutturazione materiale ed immateriale

Interventi	Criteri / Tipologia intervento	Miglioramento condizioni fruibilità servizio	Miglioramento economie gestionali	Incremento sistemi elettronici per gestione dati
Sistema di Bigliettazione Elettronico (SBE)		3	3	4
Piano Infomobilità		3	3	4



DIREZIONE REGIONALE TRASPORTI

ALLEGATO N° 14

ALLEG. alla DELIB. N. 606 R  
 DEL 14 DIC. 2012



PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE		
ASSE III - ACCESSIBILITA'		
Attività 1 - Miglioramento della qualità ed dell'efficienza del TPL, potenziamento della rete infrastrutturale e dei nodi di scambio		
	INTERVENTI	FONDI FESR
1	S.B.E.	€ 26.200.000,00
2	Piano dell'Informatività	€ 15.600.000,00
3	Ammodernamento e potenziamento della rete ferroviaria regionale e della linea Campana - Nettuno	€ 32.700.000,00
<b>TOTALE investimenti programmati</b>		<b>€ 74.500.000,00</b>